



13 dicembre 1931

Eccellenza!

Ieri sono stato chiamato dal Rettore di questa Università che mi ha comunicato le Sue cortesi

parole, e vi ha aggiunto, con squisita gentilezza, le considerazioni più persuasive. Sono addolorato di non poter rispondere con un atto di obbedienza. Per prestare il giuramento richiesto dovrei tenere in nessun conto o la lealtà del giuramento o le mie convinzioni morali più profonde: due cose per me egualmente sacre. Ho prestato il giuramento richiesto quattro anni or sono, perché esso vincolava solo la mia condotta di funzionario: non posso prestare quello che oggi mi si chiede, perché esso vincolerebbe e lederebbe la mia coscienza.

Ho sempre diretta la mia attività filosofica secondo le esigenze della mia coscienza, e non ho mai preso in considerazione, neppure per un momento, la possibilità di subordinare queste esigenze a direttive di qualsivoglia altro genere. *Così ho sempre insegnato che la sola luce, la sola direzione ed anche il solo conforto che l'uomo può avere nella vita è la propria coscienza*  
; e che il subordinarla a qualsiasi altra considerazione, per quanto elevata essa sia, è un sacrilegio.

Ora col giuramento che mi è richiesto io verrei a smentire queste mie convinzioni ed a smentire con esse tutta la mia vita; l'E.V. riconoscerà che questo non è possibile.

Con questo non intendo affatto declinare qualunque eventuale conseguenza della mia decisione: soltanto sono lieto che l'E.V. mi abbia dato la possibilità di mettere in chiaro che essa procede non da una disposizione ribelle e proterva, ma *dalla impossibilità morale di andare contro ai principî che hanno retto tutta la mia vita.*

Dell'E.V. dev.mo

Dr. Piero Martinetti

Martinetti fu Professore di Filosofia teoretica e morale. L'unico *filosofo universitario* italiano che,

nel dicembre del '31, quando  
il ministro dell'educazione nazionale Balbino Giuliano  
impose ai professori universitari il  
[Giuramento di fedeltà al Fascismo](#)

,  
si rifiutò. Solo 12 Professori in Italia non giurarono. Una targa ricordo é posta all'  
[Università dell'Insubria](#)  
e a Torino.